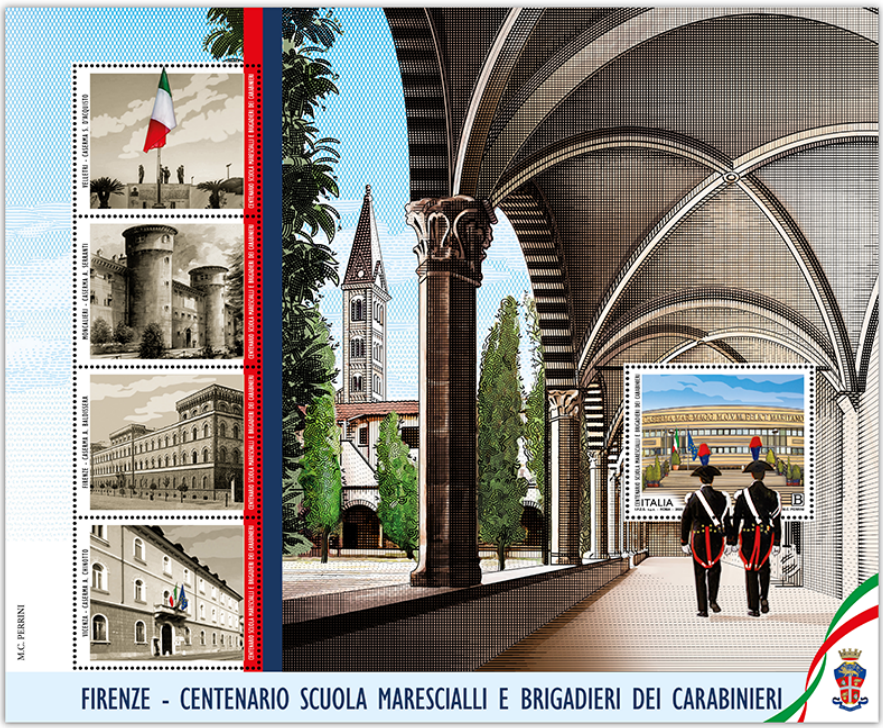
Ministero dello sviluppo economico

Comunicato – Emissione di un francobollo celebrativo della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, nel centesimo anniversario dell'inizio delle attività

Lunedì, 12 Ottobre 2020

Il Ministero emette il 15 ottobre 2020 un francobollo celebrativo della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, nel centesimo anniversario dell'inizio delle attività, relativo al valore della tariffa B.



Caratteristiche del francobollo.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta: patinata gommata, fluorescente non filigranata; grammatura: 100 g/mq;

formato carta: 48 x 40 mm; formato stampa: 48 x 38 mm; dentellatura: 13½ x 13

colori: quadricromia; tiratura duecentomila esemplari di foglietti

Bozzettista: Maria Carmela Perrini.

Vignetta: il francobollo, racchiuso in un foglietto, raffigura la nuova Caserma "Felice Maritano" di Firenze che ospita la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri. Completano il francobollo la leggenda "CENTENARIO SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DEI CARABINIERI" la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Caratteristiche del foglietto.

Raffigura due Carabinieri Allievi Marescialli, di spalle, che percorrono il chiostro della basilica di Santa Maria Novella di Firenze, sede della vecchia Caserma dei Carabinieri Goffredo Mameli.

Completano il foglietto a sinistra, quattro chiudilettera, delimitati da una bandella di colore rosso e blu, raffiguranti rispettivamente altre quattro Caserme italiane, tre delle quali già sedi della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri: la Caserma A. Chinotto di Vicenza, la Caserma A. Baldissera di Firenze, la Caserma A. Serranti di Moncalieri, e la Caserma Salvo d'Acquisto di Velletri ove insiste attualmente il 2° Reggimento della Scuola Marescialli e Brigadieri, mentre il 1° Reggimento è dislocato presso la Caserma "Felice Maritano" di Firenze.

In basso, a destra, del foglietto è riprodotto, all'interno di una fascia tricolore, lo stemma araldico dei Carabinieri. Completa il foglietto la leggenda "FIRENZE – CENTENARIO SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DEI CARABINIERI"; completano i chiudilettera la leggenda "CENTENARIO SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI" e le rispettive leggende "VICENZA - CASERMA A. CHINOTTO" , "FIRENZE - CASERMA A. BALDISSERA" , "MONCALIERI – CASERMA A. SERRANTI" e "VELLETRI – CASERMA S.D'ACQUISTO"

Bozzettista: Maria Carmela Perrini

Colori: sei; formato: 228 x 190 mm.

Posteitaliane

Poste Italiane comunica che oggi 15 ottobre 2020 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo racchiuso in un foglietto, celebrativo della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, nel centesimo anniversario dell'inizio delle attività, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€.
Tiratura: duecentomila esemplari di foglietti.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta: patinata gommata, fluorescente non filigranata.

Bozzetto a cura di Maria Carmela Perrini.

La vignetta del francobollo, racchiuso in un foglietto, raffigura la nuova Caserma "Felice Maritano" di Firenze che ospita la Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri.
Completano il francobollo la leggenda "CENTENARIO SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DEI CARABINIERI" la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Caratteristiche del foglietto.
Raffigura due Carabinieri Allievi Marescialli, di spalle, che percorrono il chiostro della basilica di Santa Maria Novella di Firenze, sede della vecchia Caserma dei Carabinieri Goffredo Mameli.
A sinistra, quattro chiudilettera, delimitati da una bandella di colore rosso e blu, raffiguranti rispettivamente altre quattro Caserme italiane, tre delle quali già sedi della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri: la Caserma A. Chinotto di Vicenza, la Caserma A. Baldissera di Firenze, la Caserma A. Serranti di Moncalieri, e la Caserma Salvo d'Acquisto di Velletri ove insiste attualmente il 2° Reggimento della Scuola Marescialli e Brigadieri, mentre il 1° Reggimento è dislocato presso la Caserma "Felice Maritano" di Firenze.
In basso, a destra, del foglietto è riprodotto, all'interno di una fascia tricolore, lo stemma araldico dei Carabinieri.

Completa il foglietto la leggenda "FIRENZE – CENTENARIO SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI DEI CARABINIERI"; completano i chiudilettera la leggenda "CENTENARIO SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI" e le rispettive leggende "VICENZA - CASERMA A. CHINOTTO", "FIRENZE - CASERMA A. BALDISSERA", "MONCALIERI – CASERMA A. SERRANTI" e "VELLETRI – CASERMA S.D'ACQUISTO".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia di Firenze.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A3 a due ante, contenente il foglietto, una cartolina affrancata ed annullata, una busta primo giorno di emissione e una stampa d'arte, al prezzo di 40€.

Posteitaliane

Testo bollettino

Le attività della “Scuola Allievi Sottufficiali Carabinieri Reali”, pilastro nella storia della formazione dell’Arma, furono inaugurate a Firenze, l’11 aprile del 1920. La Scuola venne allora collocata in una porzione dell’antico complesso monastico monumentale di Santa Maria Novella e del seicentesco Monastero della Santissima Concezione o Nuovo, già sede di un collegio militare, intitolato al patriota Goffredo Mameli. Fin da subito si dimostrò centro d’istruzione di eccellenza, consolidandosi rapidamente come polo di riferimento formativo per tutta l’Arma. Difatti, pochi anni dopo divenne “Scuola Centrale dei Carabinieri Reali” e, dal 1927 al 1952, si occupò anche della formazione e dell’aggiornamento degli Ufficiali.

Nel 1948, per fare fronte alle crescenti esigenze formative, la Scuola aprì una sede distaccata a Moncalieri (TO), che nel 1969 fu trasferita a Velletri (RM). In quel nuovo complesso potevano accedere anche i giovani che, provenienti direttamente dalla vita civile, dopo una prima formazione militare di base proseguivano il secondo anno di corso presso la sede centrale di Firenze ovvero, tra il 1985 e il 1996, anche presso un’altra sede distaccata a Vicenza. Dal 2011 l’attività formativa è stata ulteriormente qualificata con la previsione di un terzo anno di studi, che permette ai Marescialli di conseguire la laurea in “Scienze giuridiche della sicurezza”.

A seguito della rimodulazione del ruolo dei Sottufficiali, il 1° settembre 1996 l’Istituto ha assunto l’attuale denominazione di “Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri”.

A oggi l’intero ciclo triennale di studi degli allievi Marescialli si sviluppa nella modernissima sede inaugurata nel 2016 a Firenze, in località Castello; un complesso di 260.000 mq, in grado di accogliere oltre 1900 allievi. La struttura è intitolata alla memoria del Maresciallo Maggiore M.O.V.M. Felice Maritano, caduto nella lotta al terrorismo di matrice eversiva.

La sede distaccata di Velletri, intitolata alla memoria del Vice Brigadiere M.O.V.M. Salvo D’Acquisto, è dedicata alla formazione dei Marescialli e dei Brigadieri provenienti da concorsi interni. I relativi percorsi formativi hanno attualmente una durata compresa tra le quattro settimane e i sette mesi. Presso quel complesso infrastrutturale, peraltro, si svolgono numerosi altri corsi di aggiornamento professionale a favore di tutti i ruoli.

Il francobollo celebrativo del centenario intende simboleggiare “*quella lunga linea neroargento*” che attraversa la storia addestrativa dell’Arma. È stato perciò realizzato immaginando icasticamente due allievi Marescialli in grande uniforme storica che lasciano l’antica sede della caserma Mameli e si accingono a salire lo scalone d’ingresso di quella moderna. Completano l’edizione le immagini delle quattro sedi storiche della Scuola, a suggello dell’indissolubile legame tra il passato e il presente dell’Istituto di formazione.

La coerenza con i valori fondanti dell’Arma, l’esaltazione del patrimonio di tradizioni e la formazione multidisciplinare, in uno con la costante attenzione ai diritti e ai bisogni del prossimo, sono i pilastri educativi ereditati dall’originario programma dell’Istituto, che, già nel 1920, comprendeva un corso di educazione morale, volto a instillare *“sentimenti i quali varranno a ben guidare i Sottufficiali stessi in ogni contingenza della vita come cittadini e come militari dell’Arma*”. Con lo stesso fiero spirito la Scuola opera ancora oggi, formando nuove generazioni di Marescialli e Brigadieri per farne, come recita il testo della targa apposta nell’aula magna della sede originaria all’atto dell’inaugurazione, “*araldi consapevoli della legge e della civiltà in ogni angolo d’Italia*”.

Gen. C.A. Giovanni Nistri
Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri